

# Frenata dei consumi: meno 0,4% nel 2010

ROMA — Il 2010 si chiude con una nuova frenata dei consumi: una contrazione che, secondo la stima di Confcommercio, è dello 0,4%, dopo il -0,6% del 2009. Nel solo mese di dicembre, secondo l'Indicatore dei Consumi Confcommercio (Icc), gli acquisti si sono ridotti dello 0,5% in termini tendenziali, a fronte del -0,9% di novembre, restando invariati rispetto al mese precedente, a conferma di una sostanziale stagnazione della domanda. «Il quadro economico congiunturale si presenta ancora caratterizzato da dinamiche produttive piuttosto contenute», commenta Confcommercio.

Il comparto più dinamico si conferma quello delle comunicazioni e Ict domestico (+2,7% nel 2010 e +2,4% a dicembre). Vanno bene anche i beni e servizi per la cura della persona (+0,9% nell'anno) e per la casa (grazie soprattutto alla domanda in aumento di elettrodomestici e tv). In netta diminuzione invece i beni e servizi per la mobilità (-8,7% nell'anno e -14,1% a dicembre), su cui continua a pesare la difficoltà della domanda di autovetture e motocicli.

Unanime il giudizio dei consumatori che parlando di situazione allarmante per le famiglie. Adusbef e Federconsumatori avvertono che i rincari nel 2011 ammonteranno a 1.164 euro e chiedono al governo di intervenire attraverso una detassazione per il reddito fisso e un ripresa degli investimenti nei settori tecnologici.